

Allegato A

Statuto del Mu Shin Kan - Associazione Sportiva Dilettantistica

Art.1 Costituzione

In data 12 settembre 2016 è costituita con sede in Milano via Cadore 26 l'associazione "Mu Shin Kan – Associazione Sportiva Dilettantistica".

Il nome dell'Associazione *Mu (negazione) Shin (mente/spirito) Kan (luogo/centro formativo), ovvero Scuola della Mente Vuota (da pregiudizi ovvero aperta), è liberamente tradotto in Scuola della Mente Aperta.*

Art.2 Scopo

L'Associazione non ha scopo di lucro. Si propone al contesto pubblico come associazione sportiva dilettantistica, culturale e ricreativa.

L'Associazione vuole essere strumento per la pratica di attività corporee e discipline sportive dando rilievo al loro aspetto educativo ed etico.

L'Associazione intende perciò individuare e stimolare un ambito di ricerca personale e di gruppo (Scuola attento e aperto (Mente vuota da pregiudizi = Non Mente), per riscoprire e realizzare il senso dell'umanità di ciascun essere umano. Essere umano nei suoi aspetti complementari:

- o la parte fisica/materiale e la parte immateriale/mentale/spirituale/etica,
- o individuale e collettivo.

Per questo l'Associazione si propone come il luogo di incontro di diverse vie, discipline e studi, e si organizza come una comunità di uomini e donne.

Art.3 Identità ed eredità spirituale dell'Associazione

L'Associazione vuole raccogliere e valorizzare l'eredità spirituale ed organizzativa della Associazione Zen Ho Un Do di Milano:

"Lo spirito dell'educazione Zen, tuttavia, non intende porsi in maniera esclusiva nei confronti di altre fedi, credi, costumi religiosi o paradigmi culturali. Perciò, non proporrà se stesso come alternativo a chicchessia, ricercando, piuttosto, lo svelamento di quella attitudine a guardare semplicemente e direttamente alla vera natura dell'esperienza umana".

Inoltre vuole privilegiare, non in modo esclusivo, la via e lo spirito delle antiche arti marziali giapponesi. Tale via si è trasformata nel tempo fino al nostro contesto storico e sociale ovvero si è trasformata da percorso di apprendimento delle tecniche di combattimento (bu-jutsu) in via di perfezionamento del sé (bu-do) con un preciso contenuto etico (liberamente tratto dal Budo Kensho).

L'associazione perciò è aperta a tutti coloro che, indipendentemente dalla professione di fede buddista o pratica marziale, vogliono concorrere alla ricerca e all'approfondimento delle motivazioni esistenziali comuni a tutti gli esseri umani attraverso l'utilizzo del corpo.

Art.4 Oggetto

Per il conseguimento dello scopo sociale l'Associazione potrà:

- 4.1) promuovere attività sportive, ricreative e culturali;
- 4.2) promuovere attività motorie per il migliorare la consapevolezza della propria percezione corporea;
- 4.3) gestire in proprio i luoghi (palestra, dojo, impianto sportivo o altro) idoneo allo svolgimento della proprie attività;
- 4.4) diffondere informazioni e riflessioni utilizzando qualsiasi strumento di comunicazione di massa;
- 4.5) cooperare con altre associazioni per iniziative comuni, in coerenza con i rispettivi statuti;
- 4.6) effettuare affiliazioni a federazioni sportive e ricreative, a carattere locale, nazionale e internazionale.

Art.5 Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è formato:

- 5.1) dalle quote sociali;
- 5.2) da contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
- 5.3) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Art.6 Soci

Sono soci dell'Associazione tutti coloro i quali, persone fisiche e giuridiche, associazioni e enti, ne condividono espressamente lo scopo, presentano richiesta di ammissione e versano il contributo associativo annuale. La domanda di ammissione presentata da minorenni dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà genitoriale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione, e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. Le società, associazioni o Enti che desiderano divenire soci dovranno presentare la richiesta di ammissione firmata dal loro rappresentante legale e il Consiglio Direttivo dell'Associazione delibererà sulla loro ammissione.

I soci vengono ammessi a far parte dell'Associazione senza limiti di tempo, vengono iscritti nel Libro soci e hanno diritto a:

- 1) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- 2) godere dell'elettorato attivo e passivo per l'elezione degli organi dell'Associazione;
- 3) votare alle Assemblee dell'Associazione.

I soci sono tenuti:

- 1) all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Interno e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari;
- 2) al pagamento del contributo associativo annuale e, se previsto, a quello per lo svolgimento di specifiche attività.

E' espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La quota associativa non è trasferibile e non è rivalutabile.

I soci cessano di appartenere all'Associazione per le seguenti cause:

- 1) morte
- 2) recesso
- 3) esclusione

Il recesso può avvenire in ogni momento, deve essere comunicato per iscritto ed ha effetto immediato.

L'esclusione è pronunciata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata, qualora:

- a) i soci non eseguono nella misura, nei modi e nei termini stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo, il versamento dei contributi associativi;
- b) i soci assumono comportamenti contrari alle finalità dell'Associazione o tali da danneggiarne l'immagine;
- c) i soci non adempiono agli obblighi e agli impegni assunti nei confronti dell'Associazione.

Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato al socio mediante una delle forme previste per la convocazione dell'Assemblea dei Soci; entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, il socio cui sia stata dichiarata l'esclusione potrà ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente domiciliato presso la sede dell'Associazione.

La cessazione del rapporto associativo, a qualunque titolo avvenga, determina la perdita di qualsiasi diritto sul patrimonio sociale.

Art.7 Livelli dell'Associazione

L'Associazione organizza i propri associati e le proprie attività ai seguenti livelli:

7.1) locale o territoriale: dojo, palestra o luogo di pratica (eventualmente anche disciplina).

E' il luogo nel quale si realizza lo scopo associativo, concorre alla definizione e alla verifica delle scelte generali mediante l'attuazione delle linee di indirizzo dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo.

Per ogni dojo o disciplina il Consiglio Direttivo provvede alla nomina e alla revoca del dojo-cho (ovvero di colui che è responsabile dell'attività che viene svolta nel luogo di pratica) valutando le eventuali proposte dei componenti il gruppo/luogo di pratica.

7.2) nazionale.

Handwritten signatures: Eugenio, Guglielmo, etc.

Handwritten signature: Roberto...

Handwritten signature: Roberto...

Handwritten signature: Roberto...

E' la sede responsabile della definizione dell'identità politica e culturale dell'Associazione e ne garantisce l'unità. Si riconosce principalmente nell'attività dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo, ciascuno per le proprie competenze statutarie.

Art.8 Organi sociali

Sono organi sociali:

- 8.1) l'Assemblea dei Soci
- 8.2) il Consiglio Direttivo
- 8.3) il Presidente
- 8.4) il Collegio dei Revisori

Art.9 Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è formata da tutti i soci. Hanno diritto di voto in Assemblea i soci che abbiano regolarmente versato il contributo associativo almeno 5 giorni prima dello svolgimento della stessa.

E' convocata dal Presidente mediante uno dei seguenti mezzi: lettera, messaggio di posta elettronica, oltre all'avviso esposto presso la sede sociale. La convocazione dovrà indicare il luogo di svolgimento dell'Assemblea, con preavviso di almeno 8 giorni ed almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto entro 4 mesi dalla conclusione dell'esercizio. Può riunirsi in prima oppure in seconda convocazione. In prima convocazione è validamente costituita qualora siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci più uno. In seconda convocazione delibera validamente qualunque sia il numero di soci presenti o rappresentati.

Di ogni riunione assembleare sarà redatto un verbale da conservare agli atti dell'Associazione, disponibile per ogni socio che volesse prenderlo in visione.

L'Assemblea:

- 9.1) delibera sul rendiconto dell'esercizio concluso;
- 9.2) delibera sulle linee generali dell'Associazione e sul bilancio di previsione relativo;
- 9.3) elegge i membri del Consiglio Direttivo e se lo ritiene, il Collegio dei Revisori;
- 9.4) delibera le modifiche dello Statuto come previsto al successivo art. 15;
- 9.5) delibera lo scioglimento dell'Associazione come previsto al successivo art. 16.

Ciascun socio, indipendentemente dalle quote associative versate, ha diritto ad un voto.

Ogni socio può farsi rappresentare da un altro socio, tuttavia ciascun socio non può avere più di 2 deleghe.

Art.10 Il Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spettano i compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

E' composto da 3 a 5 membri eletti dall'Assemblea, compreso il Presidente dell'Associazione che lo presiede, resta in carica 3 anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Durante il triennio, su proposta del Consiglio Direttivo, possono essere nominati dall'assemblea altri consiglieri in aggiunta a quelli già esistenti; i nuovi membri rimarranno in carica fino alla data di decadenza del Consiglio medesimo.

Qualunque socio in regola con il versamento del contributo associativo può essere eletto nel Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo:

- 10.1) nomina al suo interno il Presidente e il Vice Presidente;
- 10.2) delibera sulla programmazione delle attività nel rispetto degli indirizzi generali dell'Associazione;
- 10.3) delibera sull'ammissione di società, associazioni o enti e sull'esclusione dei soci;
- 10.4) provvede alla nomina ed alla revoca dei dojo-cho (responsabili di dojo o disciplina), mediante provvedimento motivato;
- 10.5) decide sull'ammontare del contributo associativo annuale e del contributo per lo svolgimento di specifiche attività;
- 10.6) predispone, approva e modifica i regolamenti interni;
- 10.7) redige, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio, un rendiconto economico e finanziario consuntivo;

Federico G. & Luigi Farina
Augusto Chiari *Indiano* *Roberto* *Roberto*

Art.16 Scioglimento

L'associazione si scioglie:

- 15.1) per deliberazione assembleare;
- 15.2) quando i soci sono venuti a mancare;
- 15.3) per insufficienza del patrimonio rispetto agli scopi;
- 15.4) per impossibilità di conseguire gli scopi;
- 15.5) per raggiungimento del termine statutario.

Le proposte di scioglimento dell'Associazione dovranno essere presentate dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/3 dei soci, per l'approvazione della deliberazione assembleare dovranno essere presenti almeno i 4/5 più uno dei soci con diritto di voto e dovranno essere approvate da almeno i 2/3 dei presenti. In caso di scioglimento l'Assemblea nomina, se ritenuto necessario, uno o più Liquidatori determinandone i poteri. In caso di scioglimento, per qualunque causa, il patrimonio dell'Associazione deve essere devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190, della legge 23/12/96 n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art.17 Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.

Elderini Carlo & Palmigiano
Pu chi: M. P.
Leg. Socio
Ch
Carlo M. A.
Roberto M. A.